



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

IL SEGRETARIO GENERALE

Circolare n. 10

Giustizia amministrativa
Segretariato Generale
circolari
Prot. n. 0000010 - 21/06/2011 - REGISTRAZIONE - agg



cds 000039902000

Ai Signori Dirigenti del Consiglio di Stato

***Ai Signori Segretari Generali dei
Tribunali Amministrativi Regionali***

***Ai Signori Dirigenti delle Sezioni staccate
dei Tribunali Amministrativi regionali***

Al Signor Segretario Generale del C.G.A.

LORO SEDI

Oggetto: mobilità interna volontaria anno 2011.

E' avviata la procedura di mobilità volontaria per l'anno 2011, secondo i criteri di cui all'atto di concertazione in data 16 maggio 2002 così come integrato dai verbali in data 16 luglio 2003, in data 26 settembre 2007 e in data 10 marzo 2009.

Le SS.LL. sono pregate di consegnare ad ogni dipendente di ruolo copia della presente nota e dei relativi allegati (atti di concertazione citati, modello della domanda, prospetto delle vacanze).

Le ricevute di avvenuta consegna, firmate dagli interessati, devono essere conservate agli atti dell'ufficio.

L'Ufficio affari generali, dell'archivio generale e del personale ha l'incarico di inviare la presente circolare corredata dei relativi allegati a tutto il personale di ruolo in servizio presso altre amministrazioni.

Ai dipendenti di ruolo che, alla data di ricezione della presente circolare, siano assenti dal servizio a qualsiasi altro titolo, dovrà essere inviata tempestivamente, dal dirigente della struttura, copia della circolare stessa e dei relativi allegati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Nel prospetto allegato sono indicati i posti vacanti alla data odierna, o che si renderanno vacanti entro la fine del corrente anno, distinti per Area, profilo e sede di servizio.

Il personale interessato indicherà le sedi in cui intende trasferirsi, secondo l'ordine di preferenza, e potrà indicare anche sedi diverse da quelle attualmente vacanti per l'eventualità che si rendessero disponibili per effetto di trasferimenti disposti nell'ambito della procedura medesima.

Una volta effettuati i trasferimenti sui posti vacanti e su quelli che si rendessero tali nell'ambito della procedura, quest'ultima si intenderà conclusa e la graduatoria perderà efficacia.

L'Amministrazione, nella valutazione delle domande di trasferimento darà la precedenza ai casi (handicap grave) previsti dall'articolo 33, commi 5, 6 e 7, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni (situazioni di handicap grave) e si atterrà ai criteri indicati nell'atto di concertazione allegato. Qualora vi siano più domande presentate per la medesima sede da dipendenti in possesso dei requisiti prescritti dall'articolo 33, commi 5, 6 e 7 della citata legge n. 104/1992, l'Amministrazione, nella conseguente valutazione finalizzata ad individuare il dipendente cui accordare il trasferimento, si atterrà ai titoli di preferenza definiti nell'atto di concertazione allegato.

I dipendenti (compresi quelli che si trovino nelle situazioni indicate nell'articolo 33, commi 5,6 e 7 della legge n. 104/1992 e successive modifiche) che aspirano al cambiamento della sede di servizio dovranno consegnare, **entro il 4 luglio p.v.**, al dirigente dell'ufficio di appartenenza la domanda di trasferimento, debitamente compilata in ogni sua parte e l'eventuale documentazione a corredo.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 52 della legge 16 maggio 1978, n. 196 (norme di attuazione speciale della Valle d'Aosta) i dipendenti che aspirino al trasferimento presso la sede del TAR per la Valle d'Aosta dovranno essere in possesso del requisito riferito alla nascita nella medesima regione o della conoscenza della lingua francese.

I dirigenti delle sedi dovranno trasmettere **entro l'8 luglio p.v.**, esclusivamente a mezzo raccomandata r/r le domande di trasferimento e l'eventuale documentazione allegata, all'Ufficio affari generali, dell'archivio generale e del personale – Consiglio di Stato – Piazza Capo di Ferro, n. 13, 00186 Roma.

La domanda dovrà essere corredata dell'autocertificazione del dipendente attestante il possesso dei titoli indicati ed eventualmente delle certificazioni, relative allo stato di salute, rilasciate da un medico specialista operante in una struttura pubblica.

Ai sensi del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196, i documenti ed i certificati sanitari contenenti dati sensibili dovranno pervenire in busta chiusa, con la specificazione “contiene dati sensibili”.

Il personale trasferito è assoggettato al vincolo biennale di permanenza nella sede di servizio prescelta.

Si richiama l'allegato atto di concertazione nella parte in cui prevede che il trasferimento non sarà disposto qualora il dipendente utilmente collocato in graduatoria presti servizio presso un ufficio in cui il personale assegnato, comprensivo di eventuali lavoratori comandati ed a tempo determinato, si riduca, a seguito del trasferimento, ad un numero inferiore al 90% di quello attribuito dalla dotazione organica. A parità di punteggio avranno la precedenza i dipendenti che provengono da uffici dove si è costituita una posizione soprannumeraria rispetto alla dotazione organica; in caso di ulteriore parità e comunque in ogni caso in cui, tra più dipendenti aspiranti alla stessa sede sussista una situazione di parità di punteggio, la precedenza spetterà ai dipendenti in possesso di una maggiore anzianità complessiva di servizio; in caso di ulteriore parità, avrà precedenza il dipendente più anziano.

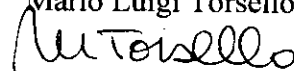
La circolare è resa nota mediante pubblicazione sul sito intranet della giustizia amministrativa.

Si confida nella massima collaborazione.

Roma, 21-6-2011

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario Luigi Torsello



MOBILITA' INTERNA VOLONTARIA

POSTI VACANTI

(accorpamento per profili)

TERZA AREA

PROFILO: FUNZIONARIO

sedi	n.posti vacanti	
ANCONA	2	
BARI	4	
BOLOGNA	3	
BRESCIA	1	* 1 PENSIONAMENTO IN DATA 1/7/2011
CAGLIARI	4	
CDS	14	* 3 PENSIONAMENTI IN DATA 1/8/2011, 1/8/2011. 1/10/2011
CATANIA	4	
CATANZARO	4	* 1 PENSIONAMENTO IN DATA 1/7/2011
FIRENZE	4	* 1 PENSIONAMENTO IN DATA 1/12/2011
GENOVA	2	
L'AQUILA	2	
LATINA	1	
LECCE	2	
MILANO	4	
NAPOLI	11	
PERUGIA	1	
PESCARA	2	
POTENZA	1	
ROMA	21	
SALERNO	3	
TRIESTE	2	
VENEZIA	2	
TOT.	94	

TERZA AREA

PROFILO: FUNZIONARIO INFORMATICO

sedi	n.posti vacanti
CDS	2

SECONDA AREA

PROFILO: ASSISTENTE

Sedi	n.posti vacanti
AOSTA	2
AQUILA	2
BARI	2
BOLOGNA	3
BRESCIA	2
CAMPOBASSO	1
CDS	11
CATANIA	1
FIRENZE	5
MILANO	5
NAPOLI	6
PALERMO	1
PESCARA	2
PERUGIA	2
ROMA	4
TORINO	1
TRIESTE	1
VENEZIA	2

* 1 PENSIONAMENTO IN DATA 1/8/2011

* 1 PENSIONAMENTO IN DATA 1/7/2011

TOT. 53

SECONDA AREA

PROFILO: ASSISTENTE INFORMATICO

sedi	n.posti vacanti
CDS	2
PARMA	1

TOT. 3

SECONDA AREA

PROFILO: OPERATORE

sedi	n.posti vacanti
BARI	1
BOLOGNA	1
BRESCIA	2
CDS	3
CATANIA	2
CATANZARO	1
MILANO	1
PARMA	1
ROMA	1

TOT. 13

PRIMA AREA

PROFILO: AUSILIARIO

sedi	n.posti vacanti
CDS	5
CATANZARO	1
PALERMO	1
REGGIO CALABRIA	1
ROMA	1
TORINO	1

TOT. 10

* 1 PENSIONAMENTO IN DATA 1/10/2011

TOTALE VACANZE

175

ale 6

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

SEGRETARIATO GENERALE

ATTO DI CONCERTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI, DEI TITOLI E DEI PUNTEGGI PER LA DISCIPLINA DELLA MOBILITA' INTERNA VOLONTARIA

16.5.02

Le parti abilitate alla contrattazione decentrata di amministrazione nella riunione del giorno 16 maggio 2002, presso la sede del Consiglio di Stato, in ordine alla disciplina della mobilità interna volontaria del personale amministrativo del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali convengono con la proposta formulata dall'Amministrazione sulla base delle richieste espresse nella piattaforma sindacale per l'anno 2002, e pertanto, a valere dal 1° giugno 2002 la mobilità interna volontaria è attuata in base ai criteri ed alle modalità qui di seguito indicati. Dalla medesima data, per la formulazione delle graduatorie degli aspiranti al trasferimento saranno valutati i titoli appresso indicati secondo i punteggi specificati.

Criteri e modalità

- 1) L'Amministrazione, con cadenza annuale, provvederà ad emanare specifica circolare nella quale saranno indicati i posti vacanti da coprire mediante trasferimento del personale in servizio unitamente alle modalità ed ai termini di presentazione delle relative domande. Sarà cura dei Dirigenti partecipare formalmente la circolare al personale in servizio.
- 2) La domanda di trasferimento dovrà essere conforme al modello allegato alla circolare e contenere l'indicazione delle sedi richieste, non più di dieci, esposte in ordine di preferenza. La domanda dovrà essere inoltrata per via gerarchica all'Ufficio affari generali, dell'archivio generale e del personale del Consiglio di Stato, entro i termini previsti nella circolare;
- 3) Il personale trasferito a domanda è assoggettato al vincolo biennale di permanenza nella sede di servizio con decorrenza dal giorno in cui il dipendente prenderà effettivo possesso nella nuova sede. Tale vincolo non opera in relazione ai posti da ricoprire con particolare urgenza e resi pubblici - con apposito bando - successivamente al trasferimento da qui, qualora per gli stessi non siano pervenute istanze di aspiranti non soggetti al vincolo;
- 4) Lo schema di graduatoria sarà comunicato con apposita circolare a tutti gli Uffici centrali e periferici, partecipato al personale con formale comunicazione a cura del dirigente sovraordinato ed affisso all'albo dell'Amministrazione presso ogni sede. Lo schema di graduatoria sarà altresì comunicato ai soggetti sindacati di cui all'art. 8, comma 1, del C.C.N.I. vigente. Trascorsi quindici giorni dall'ultima comunicazione ai soggetti sindacati di cui sopra e tenuto conto delle eventuali osservazioni che potranno pervenire, il capo del personale emanerà il provvedimento di approvazione della graduatoria, che sarà partecipato al personale con le medesime modalità sopraindicate. Decorso il termine di trenta giorni, in assenza di ricorsi gerarchici avverso la graduatoria, l'Amministrazione adotta i provvedimenti conseguenti, non potendo comunque disporre il trasferimento qualora il

[Handwritten signature]

dipendente, utilmente collocato nella graduatoria, prestò servizio presso un ufficio in cui il personale assegnato si riduca a seguito del trasferimento ad un numero inferiore al 90% di quello attribuito dalla dotazione organica. A parità di punteggio dovranno avere la precedenza i dipendenti che provengono da uffici dove si è costituita una posizione soprannumeraria rispetto alla dotazione organica;

- 5) Al fine di realizzare, nei casi d'urgenza, successivi trasferimenti ad uffici individuati nella circolare di pubblicazione delle vacanze, le relative graduatorie conservano efficacia fino alla data della successiva pubblicazione;
- 6) Revoca della domanda: la proposta di trasferimento formulata dal competente ufficio sulla base della graduatoria predisposta, verrà comunicata al dipendente. Nel termine di tre giorni dalla comunicazione, l'interessato ha facoltà di far pervenire l'eventuale dichiarazione di revoca. Ove l'Amministrazione non ricevesse tale dichiarazione entro il termine suddetto, la revoca potrà essere ammessa soltanto per sopravvenute eccezionali ragioni di servizio, di salute e di ordine familiare.

Titoli di preferenza per i trasferimenti a domanda e relativi punteggi

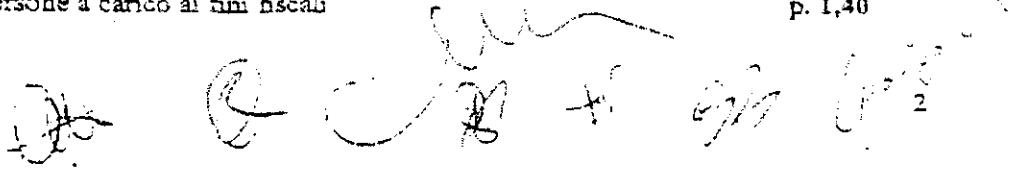
**Anzianità di servizio e di sede
(punteggio massimo 8)**

- a) Anzianità di servizio (punteggio massimo 6)
 - Per ogni anno di effettivo servizio prestato presso il Consiglio di Stato e i Tribunali Amministrativi Regionali p. 0,50
- b) Anzianità di sede (punteggio massimo 2)
 - Per ogni anno di effettivo servizio prestato nella sede dalla quale si domanda il trasferimento, e presso la quale il dipendente si trova a seguito di prima assegnazione o di trasferimento d'ufficio p. 0,25

Il servizio prestato per frazioni superiori ai sei mesi è considerato equivalente ad un anno. Sono computabili tutti i periodi di assenza durante i quali, ai sensi delle disposizioni vigenti, normative e contrattuali, non è interrotta la maturazione dell'anzianità di servizio a tutti gli effetti.

**Condizioni di famiglia
(punteggio massimo 5)**

- a) Carichi di famiglia (punteggio massimo 2)
 - Dipendente con 5 persone e più a carico ai fini fiscali p. 2
 - Dipendente con 4 persone a carico ai fini fiscali p. 1,60
 - Dipendente con 3 persone a carico ai fini fiscali p. 1,40



3

- Dipendente con 2 persone a carico ai fini fiscali p. 1,20
- Dipendente con 1 persona a carico ai fini fiscali p. 1
- b) Per il ricongiungimento ai figli minori anche adottivi residenti nella sede richiesta p. 2
- c) Per il ricongiungimento al coniuge non divorziato o separato legalmente o di fatto, che svolge attività lavorativa continuativa. p. 1,50
- d) Per il ricongiungimento ai figli minori, anche adottivi, residenti nella sede richiesta e affidati al dipendente non coniugato, vedovo, divorziato o separato, oppure a figli, anche adottivi, maggiorenni, inabili e a carico ivi residenti. p. 3
- e) In caso di separazione o divorzio, per il trasferimento nella città ove risiede il figlio affidato ad altro coniuge. p. 2
- f) Per il ricongiungimento o avvicinamento ai genitori p. 1
- g) Per il ricongiungimento o avvicinamento a parenti entro il secondo grado e affini entro il primo grado p. 0,50

Le disposizioni di cui alle lettere b) e d) si applicano anche alle ipotesi di affidamento previste dalle normative vigenti

Condizioni di salute
(punteggio massimo 6)

In caso di gravi alterazioni delle condizioni di salute del dipendente, del coniuge, dei figli, anche adottivi, dei genitori conviventi e a carico:

- a) in presenza di una patologia (certificata dal medico specialista operante in una struttura pubblica) che richieda una adeguata soluzione terapeutica realizzabile nella sede di servizio richiesta p. 6
- b) in presenza di una specifica infermità (certificata da un medico specialista operante in una struttura pubblica) per la quale sia particolarmente controindicata, in relazione alle condizioni climatiche, la permanenza nella sede di servizio p. 2

Le disposizioni di cui sopra sono applicabili anche alle ipotesi di affidamento previste dalle normative vigenti.

Condizioni di necessità particolari
(punteggio massimo 7)

- a) Al di fuori dei casi di trasferimento ai sensi dell'art.33, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n.104, per la necessità di convivere con un prossimo congiunto, nei cui confronti sussistono i doveri di assistenza e mantenimento secondo le norme del codice civile, residente nella sede richiesta ovvero in altra località da questa distante meno di 50 Km., che abbia bisogno di

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the bottom right.

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page.

assistenza che il dipendente può assicurare, quando sussista un handicap anche non grave, certificato ai sensi della legge 104/92, ovvero si tratti di invalido civile con accompagnamento.

p. 2

b) Per il dipendente che assiste con continuità il figlio tossicodipendente a carico

p. 1

c) Per la necessità del dipendente, del coniuge o dei figli, anche adottivi, conviventi ed a carico di frequentare corsi di studio

p. 1

- Assumono rilievo esclusivamente i corsi di durata pluriennale frequentati dal dipendente, dai coniugi o dai figli, anche adottivi, per i quali sia stata presentata dagli stessi regolare domanda di immatricolazione, finalizzata al conseguimento di un titolo di istruzione secondaria di secondo grado; al conseguimento di un diploma di laurea, di diploma universitario o di specializzazione post-lauream;

- Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessario autocertificare: la frequenza o l'immatricolazione presso una università o una scuola di specializzazione universitaria situata nella medesima regione ovvero di un corso di istruzione presso un istituto situato nella stessa provincia in cui è ubicata la sede di servizio richiesta con la domanda di trasferimento; limitatamente alle ipotesi di immatricolazione ad un corso di laurea o di diploma universitario e di specializzazione post-lauream nonché di frequenza di un corso di istruzione secondaria di secondo grado, la mancanza della corrispondente facoltà universitaria statale nella regione ovvero di corrispondenti istituti di istruzione nella provincia ove il dipendente presta servizio; di essere in regola con i piani di studio oppure, per gli studenti fuori corso, di aver superato almeno i due quinti degli esami previsti per l'intero corso di laurea e almeno due esami nell'anno precedente a quello di pubblicazione della vacanza del posto, risultanti da certificato rilasciato dalla competente università.

Le disposizioni di cui alle lettere a), b) e c) si applicano anche alle ipotesi di affidamento.

Il dipendente dovrà autocertificare il possesso dei titoli indicati nella domanda di trasferimento, fatta salva diversa prescrizione di legge. L'Amministrazione si riserva ogni opportuna verifica.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Giuseppe Barbafallo
Roberto
del piano
P. P.
Caricere F. E. P. B.
M. B. B.
S. B. B.
P. P. P.

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

FAC. OSAL + V. B. B.
CAIL FP Giuliano Jurel
CAIL FP E. B. B.
VIC PA P. P.
VIC PO G. B. B.
VIC PA S. B. B.
VIC PA P. P.

Handwritten signature at the bottom of the page.

1



Per copia conforme al ...
IL DIRIGENTE
Dot. Luigi Zensoli

1950. 2003

Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

**INTEGRAZIONE DELL'ATTO DI CONCERTAZIONE PER
L'INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI, DEI TITOLI E DEI PUNTEGGI PER
LA DISCIPLINA DELLA MOBILITÀ INTERNA VOLONTARIA**

Le parti abilitate alla contrattazione decentrata di amministrazione nella riunione del giorno 16 luglio 2003, presso la sede del Consiglio di Stato, in ordine alla disciplina della mobilità interna volontaria del personale amministrativo del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali convengono che l'atto di concertazione per l'individuazione dei criteri, dei titoli e dei punteggi per la disciplina della mobilità interna volontaria del 16 maggio 2002 è integrato come segue:

1. al punto 4), nella parte in cui si indica il capo del personale quale organo competente ad emanare il provvedimento di approvazione della graduatoria, viene aggiunta, tra "il capo del personale" ed "emanerà", la dicitura "ovvero un dirigente nominato dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa";

2. viene aggiunto, dopo il punto 6), il seguente punto 7):
"A parità di punteggio, dovranno avere la precedenza i dipendenti in possesso di una maggiore anzianità"

[Handwritten signature]

[Vertical handwritten notes and initials on the right margin]



IL DIRIGENTE
B. P. 12

complessiva di servizio; in caso di ulteriore parità, avrà precedenza il dipendente più anziano di età."

Le parti convengono anche in ordine alla possibilità per l'Amministrazione di dare immediata esecuzione alla graduatoria approvata anche prima dello spirare del termine utile per ricorrere in via gerarchica, laddove sussistano situazioni tali da escludere in concreto l'esistenza di controinteressati.

Roma, 16 luglio 2003

LA DELEGAZIONE

DI PARTE PUBBLICA

[Handwritten signatures for the Public Party]
G. Rossi
P. Rossi
M. Rossi
C. Rossi
P. Rossi
G. Rossi

LA DELEGAZIONE

DI PARTE SINDACALE

[Handwritten signatures for the Syndicate Party]
FPCGIL
UIL PA
CISL FRS
CISL FLI



parte pubblica
sindacale

Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Verbale di riunione del 26 settembre 2007

Il giorno 26 settembre 2007, alle ore 15, nella sala di Pompeo presso Palazzo Spada, sede del Consiglio di Stato, si sono riunite le delegazioni nazionali di parte pubblica e sindacale - personale delle qualifiche, convocate con note prot.nn. 20851 e 20852 in data 21 settembre 2007, per trattare i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- mappatura sedi elezioni RSU 2007;
- ipotesi di parziale applicazione del regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi, approvato con D.P.C.S. 15 febbraio 2005 ;
- varie ed eventuali.

Per la delegazione di parte pubblica sono presenti:

il Cons. Marcello Borioni, il sig. Pierfilippo Riacà, il dott. Gaspare Fiorentino e il dott. Enzo Palazzo. E' altresì presente la dott.ssa Celina Pirisi.

Per le organizzazioni sindacali sono presenti:

la sig.ra Paola Ristori, la sig.ra Cinzia Massimi e il dott. Antonio Pilla per la UIL-PA; la sig.ra Tiziana Giangiacomo, la sig.ra Giuliana Sgreccia e la sig.ra Francesca De Rugeris per la CGIL-FP; il sig. Giosuè Perrella per la CISL-FPS; il sig. Roberto Di Vora per la FLP.; i sigg.ri Goffredo Rufini e Gianmaria Giovannetti per la CONFSAL - UNSA.

Per la segreteria assistono la signora Vera Di Salvo e la dott.ssa Germana Napoleoni.

Il Cons. Borioni, richiama quanto discusso nella riunione del 20 settembre u.s., per confermare le priorità da seguire in relazione alla stabilizzazione del personale precario e all'inquadramento del personale comandato. Le parti condividono gli intenti e sulla finalità delle procedure in questione, che tenderanno ad inquadrare quanto più personale possibile, seguendo l'ordine di priorità già indicato: 1) procedure di mobilità interna per i posti disponibili a seguito dei trasferimenti o per altra causa; 2) stabilizzazione del personale a tempo determinato; 3) inquadramento del personale comandato con precedenza per il personale delle Poste S.p.a. in

les
PAG 01/03

quanto privatizzato. L'amministrazione esprime l'intenzione di procedere alla modifica delle piante organiche operando sul totale del personale nell'area senza tener conto della suddivisione tra i profili, qualora sia compatibile con il recente CCNL.

Successivamente, le parti procedono alla lettura, all'approvazione e alla firma del protocollo d'intesa sulla mappatura delle sedi per le elezioni delle RSU 2007, in base al quale le sedi di Aosta e Torino vengono accorpate.

Il Cons. Borioni, in relazione al secondo argomento all'ordine del giorno, illustra un'ipotesi di applicazione del regolamento di organizzazione della giustizia amministrativa, in considerazione del fatto che il regolamento approvato con D.P.C.S del 15 febbraio 2005., la cui efficacia è stata più volte sospesa, non è potuto entrare in vigore a causa della carenza di risorse umane e finanziarie. Tale regolamento prevedeva infatti un modello organizzativo strutturato su base dipartimentale, con la previsione di un Capo Dipartimento al vertice della giustizia amministrativa e di due Direttori Generali.

Nell'ipotesi di regolamento da applicare in via transitoria, invece, permane la figura del Segretario Generale con funzioni di direttore generale e non di Capo Dipartimento. Tutto ciò in attesa di poter attuare la nuova struttura organizzativa, confidando anche nella possibilità che, come richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sia concessa una deroga alla previsione contemplata nella bozza di legge finanziaria del 2008 nella prossima finanziaria in base alla quale è stabilito che si proceda all'assunzione di una nuova unità ogni 5 pensionamenti.

Il nuovo regolamento sarà, quindi, completamente applicabile solo se troverà soluzione il problema della carenza di organico.



Terminata l'illustrazione del regolamento, il Cons. Borioni chiede alle OO.SS. di formulare eventuali osservazioni in proposito.

Il Sig. Perrella (CISL-FPS) è dell'opinione che sia meglio discutere dell'organizzazione in sede di contrattazione con la dirigenza. In merito, poi, al protocollo di intesa sulla mappatura delle sedi di elezioni delle RSU 2007, sottolinea che detto protocollo è stato firmato con riserva dalla propria organizzazione sindacale a causa del mancato inserimento del C.G.A.R.S. nella mappatura, ritenendo che anche il Consiglio di giustizia amministrativa della regione siciliana debba essere sede di contrattazione decentrata.



Il sig. Perrella (CISL-FPS) si allontana alle ore 15,50.

Passando al terzo argomento all'ordine del giorno, le signore Sgreccia (CGIL-FP) e Ristori (UIL-PA) richiedono che i criteri che sono assunti a parametri per la mobilità interna siano interpretati nel senso che ai fini del calcolo della percentuale massima richiesta per effettuare il trasferimento per "personale in servizio" debba intendersi oltre quello in posizione di comando anche il personale a tempo determinato stabilizzabile. Ciò per favorire il più possibile la mobilità del personale di ruolo.

Il Cons. Borioni concorda con quanto richiesto, confermando la volontà dell'Amministrazione a che il personale di ruolo, il personale in posizione di comando ed a tempo determinato stabilizzabile, rientrino nel calcolo suddetto.

Il sig. Rufini (CONFSAL - UNSA) ritiene possibile ovviare al problema della carenza di personale nelle sedi della giustizia amministrativa, utilizzando il personale in esubero delle altre amministrazioni (ad es. personale degli Enti periferici del Ministero Difesa).

Il cons. Borioni dichiara di apprezzare il suggerimento, anche se ritiene indispensabile che il personale in esubero delle altre amministrazioni venga selezionato in base a criteri che ne permettano un'utilizzazione qualitativa all'interno dell'amministrazione.

Interviene poi la sig.ra Giangiacomo (CGIL-FP) chiedendo all'Amministrazione di presentare alle OO.SS. la rimodulazione della pianta organica, prima di sottoporla al Consiglio di presidenza.

Il cons. Borioni risponde che ciò sarà portato all'attenzione delle organizzazioni sindacali, in forza della specifica previsione contrattuale.

La seduta termina alle ore 16.

LA DELEGAZIONE
DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE
DI PARTE SINDACALE

*Giuseppe Perrella CISL-FPS
(V. note allegato)*

*Laurea
Lorenzo*



1

Segretariato Generale della giustizia Amministrativa

Integrazione dell'atto di concertazione per l'individuazione dei criteri dei titoli e dei punteggi per la disciplina della mobilità interna volontaria

Le parti abilitate alla contrattazione decentrata di amministrazione nella riunione del giorno 10 marzo 2009, presso la sede del Consiglio di Stato, in ordine alla disciplina della mobilità interna volontaria del personale amministrativo del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali convengono che il punto 5) dell'atto di concertazione in data 16 maggio 2002, così come successivamente integrato dagli atti di concertazione di cui ai verbali del 16 luglio 2003 e del 26 settembre 2007, per l'individuazione dei criteri, dei titoli e dei punteggi per la disciplina della mobilità, è così riformulato:

"Una volta effettuati i trasferimenti su posti vacanti e su quelli che si rendessero tali nell'ambito della procedura, quest'ultima si intenderà conclusa e la graduatoria perderà di efficacia".

Il Presidente della Delegazione di Parte Pubblica

[Handwritten signatures of the Public Party delegation]

[Faint handwritten text in the center]

La delegazione di Parte Sindacale

[Handwritten signatures of the Syndicate delegation]
R.d.B.
FLP
FLT
CISL FFS
CISL
CISA FFS
CONFSAC-UNA



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Il Segretario Generale

Modulo di domanda

All'Ufficio Affari generali, dell'
archivio generale e del personale
Consiglio di Stato
Palazzo Spada
Piazza Capo di Ferro n. 13
00186-Roma

PER IL TRAMITE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

OGGETTO: PROCEDURA DI MOBILITÀ INTERNA VOLONTARIA RELATIVA ALL'ANNO 2011.

Il/la Sottoscritto/a.
nato/a..... ; il..... , dipendente di ruolo,
attualmente in servizio presso ,
inquadrate nella posizione economica..... ,
con il profilo professionale di ,
Vista la nota circolare in data con la quale è stata avviata la procedura di mobilità
interna volontaria,

CHIEDE

Di essere trasferito ad una delle seguenti sedi di servizio, indicate in ordine di preferenza:

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)

A tal fine indica qui di seguito i titoli posseduti:

Titoli di precedenza

Destinatario dei benefici previsti dall'articolo 33, commi 5, 6 e 7 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. e successive modificazioni ed integrazioni.

(specificare il beneficio a cui si ha titolo)

.....
.....
Per usufruire del diritto indicato dovrà pervenire all'Ufficio Affari generali, dell'archivio generale e del personale, unitamente alla domanda, la seguente documentazione, in ragione del titolo posseduto:

a) Certificazione ASL dalla quale risulti la situazione di handicap grave del dipendente aspirante al trasferimento;

ovvero:

b) certificazione ASL dalla quale risulti che il familiare assistito si trovi in situazione di handicap grave ai sensi dell'art 3, comma 3, della legge 104/92;

c) autocertificazione dalla quale risulti che il familiare disabile non è ricoverato a tempo pieno;

d) autocertificazione dalla quale risulti che il lavoratore sia l'unico componente della famiglia, che assiste con continuità ed in via esclusiva il familiare disabile;

Titoli di preferenza :

Anzianità totale di servizio presso il Consiglio di Stato ed i Tribunali amministrativi regionali:

anni, mesigiorni.....

Anzianità presso l' attuale sede di servizio, qualora l' attuale sede sia ricoperta a seguito di trasferimento d' ufficio o in occasione di prima assegnazione:

anni, mesigiorni.....

Il servizio prestato superiore a sei mesi sarà considerato equivalente ad un anno. Sono computabili tutti i periodi di assenza durante i quali, ai sensi delle vigenti disposizioni, non è interrotta l' anzianità di servizio a tutti gli effetti.

Condizioni di famiglia

a) Carichi di famiglia :

numero delle persone a carico ai fini fiscali

N

(BARRARE LA CASELLAPRESELTA)

b) ricongiungimento ai figli minori anche adottivi residenti nella sede richiesta SI NO

c) ricongiungimento al coniuge non divorziato o separato legalmente o di fatto, che svolga attività lavorativa continuativa SI NO

d) ricongiungimento ai figli minori anche adottivi residenti nella sede richiesta ed affidati al dipendente non coniugato, vedovo, divorziato o separato oppure ricongiungimento a figli anche adottivi, maggiorenni, inabili ed a carico, residenti nella sede richiesta SI NO

e) In caso di separazione o divorzio, ricongiungimento al figlio affidato all'altro coniuge, residente nella sede richiesta SI NO

f) ricongiungimento o avvicinamento ai genitori

SI NO

g) ricongiungimento o avvicinamento a parenti entro il secondo grado e affini entro il primo grado

SI NO

Le situazioni di cui alle lettere b) e d) assumono il medesimo rilievo in caso di affidamento disciplinato dalle vigenti norme.

Condizioni di salute

Gravi alterazioni delle condizioni di salute del dipendente, del coniuge, dei figli anche adottivi, dei genitori conviventi e a carico ,

(BARRARE LA CASELLA PRESCELTA)

a) patologia (Certificata dal medico specialista operante in una struttura pubblica) che richieda un'adeguata soluzione terapeutica realizzabile nella sede di servizio richiesta.

SI NO

b) specifica infermità (certificata dal medico specialista operante in una struttura pubblica) per la quale sia particolarmente controindicata, in relazione alle condizioni climatiche, la permanenza nella sede di servizio

SI NO

Le situazioni di cui alle lettere a) e b) assumono il medesimo rilievo in caso di affidamento disciplinato dalle vigenti norme.

Condizioni di necessità particolari

(BARRARE LA CASELLA PRESCELTA)

a) Al di fuori dei casi di trasferimento ai sensi dell'articolo 33, comma 5, della legge n. 104/1992, necessità di convivere con un prossimo congiunto, nei cui confronti sussistano i doveri di assistenza e mantenimento secondo le norme del codice civile, residente nella sede richiesta ovvero in altra località da questa distante meno di 50 Km, che abbia bisogno di assistenza che il dipendente può assicurare, quando sussista un handicap anche non grave, certificato ai sensi della legge n. 104/ 1992, ovvero si tratti di invalido civile con accompagnamento

SI NO

b) necessità di assistere con continuità il figlio tossicodipendente a carico.

SI NO

c) necessità del dipendente, del coniuge o dei figli, anche adottivi, conviventi e a carico, di frequentare corsi di studio

SI NO

Le situazioni di cui alle lettere a), b) e c) assumono il medesimo rilievo in caso di affidamento disciplinato dalle vigenti norme.

Il sottoscritto allega
inoltre.....
.....

Data

Firma del dipendente

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità di possedere tutti i titoli indicati nella domanda di trasferimento.

Data

Firma del dipendente